

ANNULLATI GLI EVENTI "PINK NAPOLI" E "MARZO DONNA". PROSEGUE L'IGIENIZZAZIONE DI STRUTTURE E MEZZI PUBBLICI

Salta il consiglio comunale sull'emergenza. Sanificata la Sala dei Baroni

NAPOLI. L'emergenza sanitaria fa saltare il consiglio comunale di Napoli dedicato proprio al coronavirus e anche all'allarme sicurezza dopo la tragedia di via Generale Orsini. La richiesta del sindaco Luigi de Magistris è stata accolta dal presidente del Consiglio comunale Alessandro Fucito. Il primo cittadino, poi, nel corso della trasmissione Rebus su Canale 21, è tornato sulla situazione scatenata dal morbo. «Il coronavirus avrà forti ripercussioni economiche, la situazione è drammatica. Quando sarà passata la fase sanitaria, c'è il rischio di centinaia di migliaia di disoccupati. Si aspetta fine marzo per vedere la luce». Il tutto mentre prosegue la sanificazione dei mezzi pubblici. L'Anm prosegue le operazioni di pulizia e disinfezione della flotta dei mezzi di traspor-

ti su gomma e su ferro: «L'azienda dalla fine di febbraio attua una sanificazione quotidiana. Tutte le notti gli autobus, i filobus, i tram e i treni della Linea 1 e delle funicolari sono sottoposti a pulizia ordinaria e disinfezione attraverso la nebulizzazione di un prodotto specifico, il Biospot che è conforme al decalogo del ministero della Salute. Anche durante il giorno, alla eventuale rientrata in deposito, il mezzo viene disinfettato secondo le stesse modalità. Nei giorni scorsi è stata effettuata una pulizia straordinaria e disinfezione di tutti gli ambienti aperti al pubblico». Oggi, prosegue la nota, «è attesa la consegna della prima tranche dei 5.000 flaconcini di gel igienizzante (2.500 da 80 ml e 2.500 da 500 ml) che sarà distribuito a tutto il personale di front-line costituito

da operatori di esercizio». Va avanti, intanto, anche l'opera di sanificazione delle strutture pubbliche ad opera della Napoli Servizi. Ieri è toccato alla falegnameria del Teatro San Carlo, al Palavesuvio e alla sala dei Baroni al Maschio Angioino che in un primo momento sembrava poter accogliere la seduta di consiglio comunale poi saltata. Oggi toccherà alle chiese di San Domenico Maggiore, Annunziata e San Severo, a piazza Forcella e al Museo Pan. Rinviati anche due appuntamenti programmati dal Comune. Il primo è la Pink Night di domani che era stata presentata l'altro giorno. E l'assessore alle Pari Opportunità Francesca Menna, ha comunicato la sospensione «fino al 3 aprile tutti gli eventi e le iniziative della rassegna "Marzo Donna 2020"».

CORONAVIRUS Chiusi gli ambulatori campani, tranne che per le prestazioni d'urgenza: scoppia la polemica

Campania, i contagiati salgono a 50

Ma si registra anche la prima guarigione al Cotugno: è un uomo di Giugliano

DI MARIO PEPE

NAPOLI. Sale a 50 il numero dei contagiati da coronavirus in Campania. Ieri sono state accertate dodici positività al primo test effettuato al Cotugno: cinque sono di Torre del Greco; due di Napoli; tre del Casertano, rispettivamente a Caserta, Santa Maria Capua Vetere e Sant'Arpino; uno di Trecase; e il dodicesimo sarebbe un vigile del fuoco napoletano la cui positività è stata accertata all'ospedale San Paolo di Napoli e trasferito immediatamente al Cotugno: risiederebbe in provincia di Salerno. Proprio all'ospedale collinare specializzato nella cura delle malattie infettive si è registrata la prima guarigione in Campania: si tratta di un uomo di Giugliano. Intanto, la Regione Campania ha sospeso fino al 18 marzo prossimo le attività ambulatoriali nelle Asl, negli ospedali, nei presidi ospedalieri, nella case di cura - comprese quelle private accreditate - e all'Istituto per i tumori "Pascale". La decisione rientra nelle mi-



sure di contenimento del contagio da coronavirus. Dal provvedimento sono escluse le prestazioni ambulatoriali di urgenza, quelle di dialisi, la radioterapia e le prestazioni di tipo oncologico-chemioterapico. Ma è polemica per questa decisione. Il segretario generale Cgil Campania, Nicola Ricci ed il segretario generale Fp Cgil Campania e Napoli, Alfredo Garzi Cosentino, definiscono «grave» quanto stabilito «in un momento così delicato nel quale ai cittadini va assicurato

ancora di più l'accesso alle cure. Non si può bloccare tutta l'assistenza specialistica in Campania con la scusa di assicurare il contenimento della diffusione del virus CoVid-19». Critiche anche da Severino Nappi, esponente dell'associazione Il nostro posto: «Il presidente De Luca si decida subito di istituire, come già era previsto, un tavolo di monitoraggio permanente per mettere in campo tutte le misure necessarie a contenere gli effetti del CoVid-19 sui processi produttivi, lavo-

rativi ed assistenziali». E Valeria Ciarambino, capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle, parla di «sospensione inutile e deleteria delle attività specialistiche». Intanto, è stato completato il rientro della comitiva di turisti in vacanza ad Ischia di cui faceva parte il primo contagiato da Covid-19 sull'isola. Gli 86 ospiti, tra cui due cittadini tedeschi, sono partiti la scorsa notte con una nave speciale noleggiata dalla task force regionale per l'emergenza corona virus, imbarcati su due bus della Croce Rossa Italiana diretti alla struttura militare della Cecchignola, da dove sono poi ripartiti per le località di provenienza. Prima della partenza, il sindaco di Forio d'Ischia, Francesco Del Deo, ha dato un regalo ai turisti augurando loro di poterli salutare di nuovo sull'isola il prima possibile. Il tutto mentre il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, an-

nuncia che «il dato dei positivi è di 3296 in tutte le Regioni con un incremento di 590, i guariti e dimessi di oggi sono 138, arrivando così a un totale di 414, per quanto riguarda i decessi il numero di oggi è di 41 persone per un totale di 148 in tutta Italia».

Sono oltre 3mila i positivi in tutta Italia, i morti a quota 148. Ma aumentano i dimessi

Per il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferro, le misure di contenimento sono importanti e necessarie, «il nostro Governo le sta adottando, ma è importante come noi ci comportiamo. L'enfasi che poniamo all'attenzione di tutti è la consapevolezza che un nostro comportamento determina la possibilità di contrarre l'infezione ma anche di trasmetterla. Questo è un appello importante: nessuno si senta immune dalla possibilità di contrarre questa infezione ma si senta coinvolto nell'adottare delle misure che riducono la circolazione».

L'EMATOLOGO Corrado Perricone: «È possibile valutare lo stato del nostro organismo attraverso la tipizzazione linfocitaria»

«Per ora si evitino vaccinazioni non necessarie»

DI MIMMO SICA

NAPOLI. Come farsi trovare più preparati e protetti nel caso di una eventuale pandemia da Covid-19? A spiegarlo il professore Corrado Perricone (nella foto), già docente di Ematologia presso la Sun, direttore della Immunematologia al Santobono Pausilipon e componente del Consiglio Superiore della Sanità. «È opportuno valutare lo stato immunitario del nostro organismo, che rappresenta il nostro meccanismo di difesa, mediante la tipizzazione linfocitaria ed alcune specifiche indicazioni».

Che cosa è la tipizzazione linfocitaria?

«È un'indagine di ultima generazione che permette di vedere in



modo chiaro e specifico lo stato del sistema immunitario di ogni persona. Ricordiamo che i linfociti sono globuli bianchi che hanno un ruolo essenziale nella risposta immunitaria. Vengono suddivisi in diverse popolazioni a seconda dell'antigene presente sulla membrana cellulare: Linfociti T totali (Cd3), che sprimono sul-

la superficie di membrana l'antigene Cd3 e giocano un ruolo fondamentale nella cosiddetta immunità cellulo-mediata; Linfociti T helper (Cd4) che aiutano (per questo è detto helper) i linfociti B a produrre anticorpi; Linfociti T suppressor (Cd8) che svolgono un'azione di soppressione della risposta immunitaria in contrapposizione all'azione dei linfociti Cd4 che invece la stimolano (ciò contribuisce all'equilibrio del sistema immunitario); Linfociti B (Cd19) che hanno come funzione principale quella di produrre gli anticorpi; Linfociti Nk (Natural killer) che sono una sottopopolazione linfocitaria particolarmente importante per il riconoscimento e la distruzione di cellule tumorali e infette da virus».

Quale è il metodo per effettuare il test della tipizzazione linfocitaria?

«La citofluorimetria, o citometria, che si effettua mediante un semplice prelievo di sangue, è una tecnologia di laboratorio che consente di rilevare, identificare e contare specifiche cellule. Questo metodo è anche in grado di identificare dei componenti particolari contenuti all'interno delle cellule. Variazioni nel numero assoluto o relativo dei linfociti T, B e Natural killer (Nk) caratterizzano le diverse immunodeficienze».

Quando siamo in una condizione di immunodepressione?

«Qualora la quantità dei linfociti T suppressor risulti superiore alla quantità dei linfociti T Helper

e qualora i linfociti B siano diminuiti».

Chi si deve sottoporre all'indagine?

«Il contagiato, l'ipotetico contagiato, il personale sanitario esposto direttamente, il personale che, per lavoro, ha contatto con il pubblico».

Un consiglio per tutti?

«Evitare temporaneamente, se non strettamente necessarie, le vaccinazioni in quanto le nostre difese sono orientate a produrre anticorpi specifici e la terapia cortisonica che ha un'azione immunodepressiva. Assumere un adeguato supporto vitaminico e di minerali (selenio e zinco) per le loro attività immunostimolanti».